

Nel cuore del Congo: arte, religione e spiritualità in mostra alla Sala Veratti a Varese

Pubblicato: Mercoledì 17 Aprile 2024



 Sala Veratti

 Sala Veratti, Via Carlo Giuseppe Veratti

Una mostra nata per portare il visitatore «**Nel cuore del Congo**», come recita il titolo, alla scoperta dell'arte, della religione e della spiritualità dell'Africa centrale. Di proprietà del Museo africano di Madrid e già ammirata al Museo africano di Verona, **la collezione arriva a Varese, alla Sala Veratti**, con il patrocinio del Comune e dell'Università dell'Insubria, organizzata dalle professoresse **Katia Visconti** e **Maria Francesca Piredda** del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo. **L'inaugurazione è venerdì 19 aprile alle ore 17**, apertura fino al 5 maggio venerdì, sabato, domenica e giorni festivi ore 10-13 e 14.30-18.30, con ingresso gratuito; prenotazioni per scolaresche ai numeri 347.0034534 e 328.0564628.

Intervengono all'inaugurazione: la professoressa **Katia Visconti**, presidente del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo e docente di Storia dell'Africa e storia del mondo atlantico, la professoressa **Maria Francesca Piredda**, docente di Storia del cinema e di stili autoriali del cinema

contemporaneo, e **Padre Pietro Ciuciulla**, assistente generale dei Missionari comboniani e coordinatore di Fondazione «Nigrizia».

Durante la mostra **gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo** accoglieranno i visitatori e fungeranno **daguida per le scolaresche**.

Obiettivo dell'evento è far conoscere l'arte e la storia congolese, con particolare attenzione ad alcuni temi: la ricerca del mondo spirituale, le religioni, la comunicazione e la preghiera degli spiriti, la magia, la potenza di certe evocazioni, il contatto con la natura e con il mondo degli antenati. Paese dell'Africa centrale, nella Repubblica Democratica del Congo attualmente vivono **più di 250 gruppi etnici**, rivestendo un ruolo fondamentale per l'importanza politica che esercita nelle relazioni e nella gestione degli equilibri con i Paesi vicini, nei commerci e nella gestione degli interessi extra africani.

Sono esposte **oltre 60 sculture e oggetti d'arte tradizionale**, maschere e una ricca selezione di feticci, tessuti e altri oggetti rappresentativi dei diversi stili, che provengono da 27 villaggi congolesi e rappresentano 12 gruppi culturali.

La mostra mira in particolare ad accorciare le distanze nella comprensione della **complessità funzionale delle maschere congolesi** nella cultura locale, sia a riguardo della sfera religiosa, sia sociale e, in generale, della realtà multiforme e articolata dell'Africa stessa, avvicinando alla conoscenza delle sue tradizioni e tribù, dacché ognuna di esse possiede una propria cultura, lingua, religione e mondo mitico da cui è possibile trarre visioni differenti.

Sono previsti alcuni **eventi di approfondimento della mostra**, che si terranno dalle 18.15 a Villa Mirabello – Varese, nelle seguenti date:

Giovedì 9 maggio: «Sapienze tradizionali ed eredità filosofica europea. forme di coesistenza nella cultura africana», con Florinda Cambria, Università dell'Insubria.

Mercoledì 5 giugno: «L'Africa e le sue guerre che non fanno notizia. L'Etiopia e la sfida del “dopoguerra”», con Katia Visconti, Università dell'Insubria, Uoldelul Chelati Dirar, Università di Macerata, e Padre Giuseppe Cavallini, Fondazione «Nigrizia».

Giovedì 12 settembre: «Il cinema in missione: storia e caratteristiche del “cinema missionario”», con Maria Francesca Piredda, Università dell'Insubria.

Giovedì 3 ottobre: «Sguardi africani: il ruolo dei film festival nella promozione del continente africano», con Maria Francesca Piredda, Università dell'Insubria, Stefano Gaiga, Festival del Cinema africano e oltre di Verona, e Alessandra Speciale, Festival del Cinema africano, d'Asia e America Latina di Milano.

Giovedì 7 novembre: «Learning from Maputo. lezioni per una riflessione sull'approccio post-coloniale», con Florinda Cambria, Università dell'Insubria, Alice Buoli, Gabriele Pasqui e Laura Montedoro, Politecnico di Milano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

